

● RISULTATI DI UN'INDAGINE SU 4.000 AZIENDE ITALIANE

# Cosa semineranno gli imprenditori agricoli nel 2018?

di **Silvio Cittar**

**Q**uali sono le dinamiche che guidano le decisioni di semina primaverili?

Prezzi della produzione agricola, organizzazione aziendale, costi dei mezzi tecnici e dell'irrigazione mettono sotto pressione gli imprenditori agricoli, che tuttavia devono decidere con tempestività e organizzare la nuova campagna.

Una ricerca condotta da GR Advisory, rivolgendosi a un panel di 4.000 aziende agricole, ha indagato le intenzioni di semina, i fattori che guidano le scel-

L'indagine svolta tra il 10 gennaio e il 7 febbraio di quest'anno ha permesso di evidenziare che alla base delle scelte di semina c'è la rotazione agraria, seguita a distanza dai prezzi all'origine, dall'organizzazione aziendale e dai costi di produzione. Previsioni di aumento per la soia e la barbabietola da zucchero, stabile il girasole, in calo mais e pomodoro da industria

te, le dinamiche delle principali colture. È stata effettuata sotto forma di *web survey* anonima nel periodo tra il 10 gennaio e il 7 febbraio 2018.

## Il campione di aziende intervistate

L'indagine ha coperto tutto il territorio nazionale, selezionando un campione di agricoltori coinvolti nella coltivazione di colture seminate primaverili-estive.

I rispondenti si collocano per il 53% al Nord (27% al Centro e 20% al Sud) e hanno un profilo spiccatamente imprenditoriale. Il 62% delle aziende intervistate si posiziona nella fascia medio-grande, con superfici superiori a 50 ha; di queste, un quarto sono aziende di grande superficie, superiori ai 200 ha. Il questionario è stato rivolto a chi ricopre un ruolo decisionale nelle semine e nella gestione: nell'83% dei casi titolari di azienda agricola, nel 12% tecnici.

## Le colture presenti

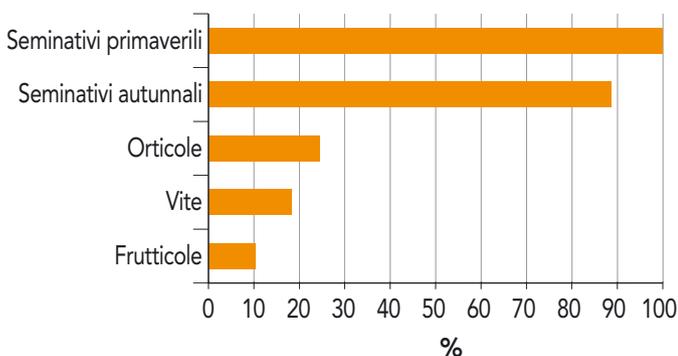
La complessità culturale delle aziende intervistate è considerevole. Quasi il 90% comprende nella rotazione, oltre ai seminativi primaverili, anche seminativi autunno-vernini e in misura minore colture orticole. In alcune sono presenti anche vite e colture frutticole (*grafico 1*).

## I seminativi primaverili

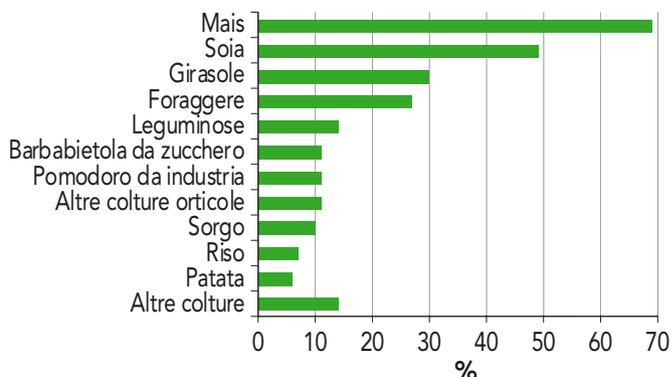
È stata indagata la situazione delle colture nel 2017, quale *baseline* a cui rapportare le variazioni previste per l'anno in corso. Mediamente coesistono nella stessa azienda 2,25 colture primaverili. Mais e soia sono di gran lunga le più rappresentate, essendo presenti rispettivamente nel 60 e nel 43% delle aziende. Seguono girasole e foraggiere, mentre localmente sono rilevanti anche riso, sorgo, barbabietola da zucchero, pomodoro da industria, patata, diverse colture orticole e leguminose (*grafico 2*).



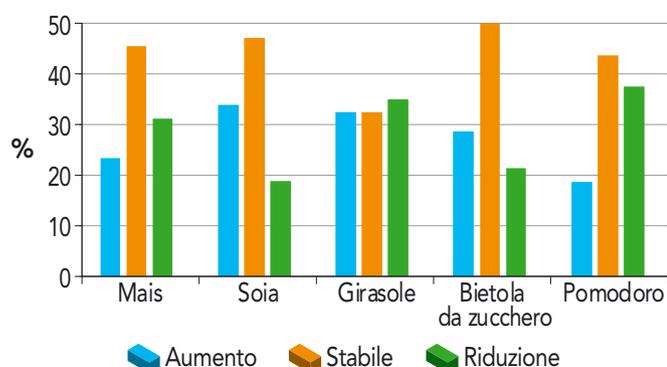
**GRAFICO 1 - Colture presenti o in rotazione nel 2017**



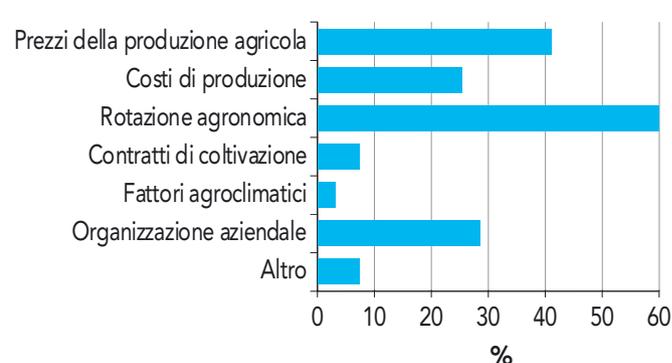
**GRAFICO 2 - Seminativi primaverili coltivati nel 2017**



**GRAFICO 3 - Intenzioni di semina 2018 (variazioni rispetto all'anno precedente)**



**GRAFICO 4 - Motivazioni delle variazioni di scelta culturale**



Per il pomodoro da industria l'orientamento di semina è decisamente in calo.

Il fattore che predomina nelle scelte colturali è decisamente la rotazione economica, con il 60% delle risposte.

## Le intenzioni di semina nella prossima campagna

La dinamica delle scelte, guidata da fattori sia economici sia tecnico-culturali, fa emergere tendenze piuttosto nette per le principali colture.

Innanzitutto, si evidenzia una generalizzata adozione della rotazione colturale: le intenzioni di semina volte al mantenimento delle superfici, infatti, non superano mai il 50%, mentre sono sempre ben rappresentati gli orientamenti a espandere o ridurre l'area coltivata.

Il **mais** manifesta una moderata tendenza al calo, tutto sommato contenuta dopo una campagna sicuramente non positiva, mentre la **soia** si accaparra il favore degli agricoltori, con una netta previsione di aumento della coltivazione.

Il **girasole** ha nel complesso una previsione di stabilità, derivante però dal

bilanciamento di intenzioni di semina contrapposte, evidenziando l'inserimento di questa coltura in una dinamica di rotazione agronomica piuttosto vivace.

Tra le colture specialistiche oggetto di rilevazione, la **barbabietola da zucchero** mostra una leggera tendenza all'aumento, mentre l'orientamento sul **pomodoro da industria** appare decisamente negativo (grafico 3).

## Motivazioni alla base delle scelte colturali

Quali sono i fattori alla base delle scelte degli imprenditori agricoli?

Nonostante i prezzi all'origine siano un importante elemento nella decisione di semina (40% delle risposte), il fattore dominante nelle scelte degli agricoltori sembra essere la rotazione agraria, citata a larga maggioranza dal 60% degli intervistati.

Anche i costi di produzione hanno un peso non trascurabile (nominati nel 24% delle risposte), tuttavia meno rilevante delle motivazioni legate all'organizzazione aziendale (27%). Poco significativi nelle scelte appaiono i contratti di coltivazione e decisamente marginali i fattori agroclimatici o legati all'ambiente locale (ad esempio, danni da selvaggina o problematiche fitosanitarie).

Insomma, nel complesso del campione intervistato, gli elementi legati a fattori agronomici od organizzativi appaiono più rilevanti dei fattori economici di base (prezzi e costi). Si può abbozzare una spiegazione del fenomeno ipotizzando che un adeguato ricorso alla rotazione, oltre ad apportare indubbi benefici di ordine agrario, sia anche lo strumento che di fatto consente all'imprenditore di gestire al meglio le proprie scelte economiche. Da un lato puntando sulle colture di miglior redditività, e dall'altro ottimizzando l'organizzazione e la gestione dell'azienda agricola (grafico 4).

**Silvio Cittar**  
GR ADVISORY

*I risultati qui rappresentati sono basati esclusivamente sull'elaborazione statistica delle risposte di un campione di imprenditori agricoli; gli effettivi avvenimenti potrebbero quindi differire in relazione a fatti o circostanze non prevedibili al momento della ricerca.*

GR ADVISORY è una società di advisory e consulenza specializzata nell'Agribusiness.



Per commenti all'articolo, chiarimenti o suggerimenti scrivi a: [redazione@informatoreagrario.it](mailto:redazione@informatoreagrario.it)

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.